



Roma , 01 marzo 2022

CONCORSO C.S. DECORRENZA 01.01.2021

"P.S. Arriverà il momento degli accordi veri! In quel caso ci conteremo"

L'Amministrazione, per l'ennesima volta, intende sfruttare la responsabilità in capo alle Organizzazioni Sindacali per soddisfare le proprie esigenze, trasgredendo i patti e rinnegando le dichiarazioni fatte nel passato. **Una autentica mortificazione nei confronti del personale del Corpo coinvolto nei percorsi di carriera e non solo.**

- *Lo ha fatto in occasione della mobilità, il vincolo dei due anni di permanenza presso i Comandi di assegnazione ancora non è stato cancellato;*
- *lo ha fatto con l'assegnazione del 91° Corso, assegnando nei Comandi del centro sud vigili neo assunti lasciando fuori gli anziani;*
- *lo vuole fare nuovamente con il passaggio di qualifica a capo squadra decorrenza 01.01.2021 obbligando il personale a scegliere la sede dopo aver superato l'esame finale.*

E' proprio, così colleghe e colleghi! L'Amministrazione pur consapevole della carenza di qualificati procurata quest'anno dal numero di pensionamenti, **ha volutamente ritardato la modifica del regolamento** in modo di giustificare, con le solite esigenze di servizio, la possibile emanazione del bando di concorso a capo squadra 01.01.2021 con la stessa modalità del precedente regolamento che, ricordiamo, ha determinato non poche difficoltà.

Inaccettabile l'atteggiamento del Dipartimento soprattutto perché i tempi per evitare il problema e modificare la norma c'erano: **CGIL, CISL e CONFSAL VVF la chiedevano già dal 17 novembre 2021 riproponendola il 14 dic, l'11 gen. 2022, il 1 feb. e il 25 febbraio.** C'erano anche i presupposti per effettuare la mobilità dei vigili anziani cosa che, per la solita incuria, l'Amministrazione ha deciso autonomamente di non fare.

E' bene sapere però in questo caso, che ci sono **le posizioni espresse da altre Organizzazioni Sindacali le quali**, nei resoconti di ieri 28 febbraio, **hanno accettato supinamente e senza un minimo di riflessione la proposta peggiorativa dell'Amministrazione.**

La Fp CGIL, la FNS CISL e la CONFSAL VVF consapevoli dei danni in termini personali e organizzativi che graveranno sulle spalle del personale **non accetteranno questa formula di svolgimento del concorso** e metteranno in campo ogni utile iniziativa per poter almeno consentire alle lavoratrici e ai lavoratori di scegliere la sede prima dell'esame finale.

Se questo non accadrà la responsabilità dovrà ricadere sia sull'Amministrazione sia su coloro i quali stanno sostenendo la proposta presentata ieri al tavolo.

Al riguardo, sarà nostra cura informare da subito i vertici politici del Ministero dell'Interno su quanto proposto dall'Amministrazione manifestando, qualora non dovessero mutare le condizioni, la volontà di fare **ricorso allo stato di agitazione nazionale della categoria** per tutelare i diritti sacrosanti del personale e **ripristinare quell'affidamento politico/sindacale tra le Parti**, troppe volte disatteso dai vertici del Dipartimento e del Corpo.

FP- CGIL VVF
Mauro **GIULIANELLA**

FNS CISL
Massimo **VESPIA**

CONFSAL VVF
Franco **GIANCARLO**

Coordinamento nazionale e Segreterie nazionali

Fp Cgil VVF - FNS Cisl - Confsal VVF